



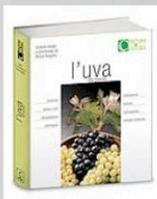
- ARGOMENTI**
- Actuality
 - Agriturismo
 - Art & Design
 - Beauty
 - Books
 - Business
 - Car & Yacht
 - City
 - Destination
 - Fashion
 - Food & Wine
 - Healthcare
 - Hotel & SPA
 - Luxury
 - Movie & Festival
 - Music
 - News
 - Restaurant
 - Shopping
 - Sport
 - Theatre
 - Weekend

ARCHIVIO

Food & Wine

Virtù dell'Uva da Tavola

Questo frutto consumato fresco è un toccasana dalle molteplici funzioni. Quasi una "minifarmacia" racchiusa in ogni acino.
[continua](#)



Weekend

Borgo delle Meraviglie

In Basilicata esiste un piccolo angolo di Paradiso, Castelmezzano, un paesino di circa 1000 anime situato a 850 mt d'altezza. E' stato anche inserito dal sito americano Budget Travel (specializzato in viaggi) tra le località sconosciute più belle al mondo (precedendo nella speciale classifica ...
[continua](#)



Restaurant

FRANCO ROSSI PROFESSIONISTA DELL'ANNO 2010

Durante una cena di gala nello splendido "The Westin Europa & Regina" di Venezia, il ristoratore bolognese Franco Rossi ha recentemente ottenuto il prestigioso riconoscimento "Professionista dell'Anno 2010" da parte di "Solidus", il forum permanente dei professionisti italiani dell'ospitalità che ...
[continua](#)



HOME

Weekend

Borgo delle Meraviglie

In Basilicata esiste un piccolo angolo di Paradiso, Castelmezzano, un paesino di circa 1000 anime situato a 850 mt d'altezza. E' stato anche inserito dal sito americano Budget Travel (specializzato in viaggi) tra le località sconosciute più belle al mondo (precedendo nella speciale classifica Carava in Brasile, Estacada negli Usa, Puerto Angel in Messico). Tra i "borghi più belli d'Italia", è adagiato ad una parete di guglie e picchi e la leggenda vuole che il primo nucleo urbano sia stato fondato da Paolo, un pastore deciso a nascondersi tra le montagne per sfuggire alle frequenti incursioni saracene. La radice latina del nome, "Castrum", ne indica proprio un luogo fortificato. Tuttavia, mantiene l'originale impianto medievale. Il centro storico è davvero caratteristico nel suo insieme: le costruzioni arroccate, i balconi fioriti, ripide scale e scalette che invitano a salire alle vette sovrastanti e godere di un meraviglioso panorama. La roccia è sempre presente: nelle sue viscere sono scavati i sottoportici che uniscono stradine e piazzette, un tempo luogo di socializzazione.

La Chiesa Madre S. Maria dell'Olmo, edificata nel XIII sec. in pietra locale nella piazza principale, conserva al suo interno una statua lignea trecentesca raffigurante la Madonna con Bambino (detta dell'Olmo), un altare ligneo in stile barocco e una Sacra Famiglia di Girolamo Bresciano. La lucania è famosa per la celebrazione dei culti arborei, in questo contesto Castelmezzano celebra il rito del Maggio in onore di Sant'Antonio. L'arcaico rituale del matrimonio dell'albero tra un tronco e la cima, inno alla fertilità della terra e alla vita, rappresenta il rapporto strettissimo che la popolazione ha con l'ambiente circostante. L'albero di cerro la prima domenica del mese di settembre viene scelto e tagliato nel bosco comunale. I maggioliani festeggiano l'evento, nell'area attrezzata Virgilia, con degustazione di prodotti tipici e musica tradizionale. Il 12 settembre il cerro viene condotto in paese tramite una decina di coppie di buoi. Nella serata del 12, al momento del passaggio della processione di Sant'Antonio, l'albero del Maggio verrà unito alla sua cima debitamente infocchettata ed innalzato. Il giorno 13 i più temerari tentano la scalata del Maggio. Durante il pomeriggio si svolge inoltre l'asta dei premi offerti in onore del Santo di Padova, dalla popolazione, tra cui anche coppie di conigli, polli, oggetti in legno propri dell'artigianato locale.

Nelle stesse giornate si svolge la Sagra delle "Crosti", promossa dall'Associazione Pro Loco. La Crosti è il dolce tipico del paese. Preparato con ingredienti semplici (solo uova, farina, cospario di miele che rappresenta l'abbondanza ed il benessere e l'origano) è legato ad un momento fondamentale della vita, quello delle nozze. La tradizione vuole che una settimana prima del matrimonio gli sposi facciano preparare, dalle donne del paese (amiche e parenti) questi dolci che il giorno seguente saranno distribuiti a tutti gli invitati, portati da alcune bambine. Castelmezzano ha un paese gemello, geograficamente e geologicamente parlando, che si chiama Pietrapertosa ed è situato in una posizione frontale. Fino a quattro anni fa i due Borghi erano molto apprezzati per la loro bellezza paesaggistica ma poco conosciuti dal resto del mondo, poi come succede nelle favole più famose è arrivato dal nulla un'uomo che con una trovata geniale ha cambiato il destino dei due paesi. Nicola Valluzzi, un castelmezzanese intraprendente attivo nella vita politica della comunità dopo la laurea in giurisprudenza ha iniziato la sua carriera politica presso l'amministrazione comunale del suo paese natale, prima come assessore poi per due legislature consecutive come sindaco. Proprio in questi anni, nelle vesti di primo cittadino per motivi di lavoro si era

recato in Francia, precisamente a Chatel, in compagnia di Michele Folino di Pietrapertosa, fu allora che videro un grandissimo attrattore da clonare sul loro territorio. Rientrarono con 1000 idee accomunate da una sola parola "Il Volo dell'Angelo". Questo attrattore che inizialmente appariva un'utopia oggi è stato realizzando migliorando l'economia del territorio e l'immagine dei Borghi. Grazie a quest'impianto non c'è bisogno di essere Icaro o Dedalo per "spiccare il volo" tra le vette delle Dolomiti Lucane (così dette perché ricordano le famose pule trentine, pur con un'altezza di soli mille metri), qui chi prova l'emozione di volare, non ha ali incollate con la cera, ma è legato, in tutta sicurezza, con un'apposita imbracatura, ad un filo d'acciaio che unisce Castelmezzano e Pietrapertosa. Il "Volo dell'Angelo" per il quarto anno consecutivo, offre la possibilità di poter vedere il territorio dall'alto, ad oltre quattrocento metri d'altezza, sospesi nel vuoto, lungo un cavo d'acciaio, trascinati dal peso del proprio corpo, per un tragitto di 1550 metri (un record di lunghezza in tutta Europa) e ad una velocità che può sfiorare i 120 km orari. Per volare bisogna aver compiuto 16 anni, pesare da un minimo di 40 ad un massimo di 120 Kg e non soffrire di cuore. L'impianto resterà aperto tutta l'estate fino al 19 settembre il biglietto si può prenotare on line collegandosi al sito www.volodellangelo.com.

Testo a cura di Enza Martocchia

www.volodellangelo.com

